

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 30 DEL 11 maggio 2010

Oggetto: Utilizzo delle risorse nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata - autorizzazione alla firma

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 22.4.1999 veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 55 del 22 dicembre 2009 avente ad oggetto "Costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2009. Atto di indirizzo".

Visto l'art. 5 comma 1 del C.C.N.L. del 1/4/1999, il quale stabilisce che l'utilizzo delle risorse è determinato con cadenza annuale in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Visto l'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del 1/4/1999, il quale prevede un atto di autorizzazione alla firma da parte del competente organo di governo, una volta acquisito il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte del Revisore dei Conti;

Vista la determinazione del Direttore n. 407 del 23/12/2009 avente ad oggetto: "Costituzione del fondo per la corresponsione del salario accessorio . Anno 2009".

Visti i verbali n. 2/3/4/2009 relativi alle materie che sono state oggetto di confronto sindacale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la bozza del Fondo efficienza servizi – anno 2009, allegata al verbale 1/2010 ;

Vista la relazione del Revisore dei conti attestante la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla destinazione delle risorse, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Area Amministrativa e finanziaria;

Con voto unanime palesemente espresso

### DELIBERA

1. di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a firmare l'accordo Integrativo decentrato, costituito dai verbali nn. 2/3/4/2009 e n. 1/2010, con la pre-intesa relativa alla distribuzione del Fes 2009, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Direttore provvederà con successiva determinazione alla liquidazione delle quote individuali sulla base della valutazione dei dipendenti e dei criteri vigenti.

Con successiva distinta unanime e favorevole votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000



**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

## **CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE**

### **VERBALE n. 2/2009**

L'anno 2009, addì 23 del mese di aprile alle ore 14,30 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Bartolomea Savasta	RSU
Lucrezia Braga	RSU
Antonella Granata	RSU
Maria Teresa Parrulli	RSU
Anna Mancuso	RSA

Assiste il componente del CDA Marina Ritiri.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.

#### ➤ **Indennità di disagio**

La parte sindacale propone l'incremento dell'indennità di disagio a 30 euro mensili, portandola allo stesso valore dell'indennità di rischio, ed il riconoscimento della stessa ad una nuova unità di personale, attingendo le risorse necessarie all'interno del fondo.

La proposta sindacale trova il favore della parte pubblica per le seguenti motivazioni:

- sussiste la concreta necessità di conferire ad una nuova unità di personale l'indennità in parola;

- è ragionevole l'incremento a 30 euro mensili, in considerazione, dell'effettivo disagio del personale che deve garantire il servizio su più sedi;
- non è diretta ad incrementare il fondo ma incide sulla ripartizione dello stesso.

La parte pubblica precisa che sia l'incremento del valore che il nuovo riconoscimento dell'indennità di disagio sono a valere sul fondo 2009 e avranno decorrenza 1/1/2009.

➤ **Aumento del valore del buono pasto**

La parte sindacale richiede l'aumento del valore dei buoni pasti, sostitutivi del servizio di mensa, dagli attuali euro 4,65 al limite massimo giornaliero (euro 5,29) entro il quale la prestazione sostitutiva di mensa è esclusa dalla determinazione del reddito di lavoro dipendente e dall'imponibile contributivo.

La parte pubblica precisa che le spese in questione (si veda Circolare M.E.F. del 17 febbraio 2006 n. 9) rientrano entro il complessivo limite di spesa di cui alla legge 296/2006, art. 1, comma 562, e che, innanzitutto, andrà stimato il costo complessivo dell'operazione ( $\text{€ } 0,64 * \text{n. dipendenti} * \text{n. pasti}$ ) e la sua compatibilità con i limiti sopra richiamati.

➤ **Permessi retribuiti**

La circolare che chiarisce il punto (monte ore) verrà elaborata unitamente ai comuni di Alpignano e Pianezza, al fine di evitare situazioni disomogenee.

➤ **Sistema di valutazione**

Viene affrontato, su richiesta sindacale, il tema dell'autovalutazione, che non è espressamente prevista nell'attuale sistema di valutazione.

La parte pubblica precisa che l'autovalutazione, in quanto non prevista, non è, né potrebbe essere, obbligatoria o vincolante, ma che è stata utilizzata in via informale e sperimentale, senza che questo abbia in alcun modo inciso sulle determinazioni dei punteggi.

Ci si aggiorna alla prossima seduta.

Pianezza, 23 aprile 2009

Letto, approvato e sottoscritto.

**Parte Pubblica**

*Firmato in originale*

**Parte Sindacale**

*Firmato in originale*



**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

## **CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE**

### **VERBALE n. 3/2009**

L'anno 2009, addì 12 del mese di novembre alle ore 10,30 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Franca Soffietti	CGIL
Bartolomea Savasta	RSU
Lucrezia Braga	RSU
Antonella Granata	RSU
Maria Teresa Parrulli	RSU
Anna Mancuso	RSA

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.

#### ➤ **Fondo 2009**

La parte sindacale richiede l'applicazione dell'incremento massimo previsto dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009, nella misura dell'1,5% del monte salari 2007.

La parte pubblica precisa che il consiglio di amministrazione dell'ente deve ancora esprimere il proprio indirizzo in merito alla costituzione del fondo e che sono in corso i necessari approfondimenti.

➤ **Aumento del valore del buono pasto**

La parte sindacale ribadisce la richiesta di aumento del valore dei buoni pasti, sostitutivi del servizio di mensa, già presentata nel precedente incontro.

La parte pubblica precisa che ogni decisione sul punto dovrà essere presa alla luce della quantificazione delle spese di personale per l'anno 2010, in considerazione dell'incremento delle stesse in relazione alla trasformazione a tempo pieno di un part-time.

➤ **Lavoro straordinario**

La parte sindacale chiede chiarimenti in merito alla circolare del direttore (prot. n. 5931 del 7 luglio 2009), con la quale viene ribadito il monte ore annuo per il lavoro straordinario stabilito in 50 ore annuali/48 per il part-time (circolare interna 4/06) e richiesto il recupero delle ore straordinarie entro il semestre successivo, prevedendo la decurtazione d'ufficio dello straordinario eccedente.

La parte sindacale afferma che il ricorso al lavoro straordinario deve essere un evento eccezionale e che non si possa decurtare lo straordinario autorizzato.

Il Direttore concorda sul punto e precisa che la decurtazione va correlata alla mancata predisposizione di un piano di recupero rispetto alla situazione attuale (verificatasi in relazione ai carichi di lavoro e alle scarse risorse di personale a disposizione), e che la disposizione va letta nel senso che sia necessario definire nuove modalità operative che consentano di "governare" le singole situazioni, ragionando anche su possibili articolazioni dell'orario di lavoro.

Pianezza, 12 novembre 2009

Letto, approvato e sottoscritto.

**Parte Pubblica**

*Firmato in originale*

**Parte Sindacale**

*Firmato in originale*



**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

## **CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE**

### **VERBALE n. 4/2009**

L'anno 2009, addì 21 del mese di dicembre alle ore 9,30 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Franca Soffietti	CGIL
Bartolomea Savasta	RSU
Lucrezia Braga	RSU
Maria Teresa Parrulli	RSU
Anna Mancuso	RSA

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.

#### ➤ **Fondo 2009**

La parte pubblica precisa che il consiglio di amministrazione dell'ente deve ancora esprimere formalmente il proprio indirizzo in merito alla costituzione del fondo (la deliberazione e all'o.d.g. del consiglio di amministrazione di domani). Viene pertanto discussa una bozza sull'utilizzo del fondo 2009, che trova il consenso delle parti.

- **Permessi retribuiti per particolari o familiari motivi personali** (*art. 19 C.C.N.L. 6/7/95 e contrattazione integrativa*)

In relazione alla possibilità di fruizione dei 3 giorni all'anno di permessi, anche frazionati ad ore, già prevista nella contrattazione integrativa (circolare 4/06 approvata dalle ooss), si precisa che la

conversione in ore è fissata in 21 ore annuali per il personale con orario a tempo pieno, mentre vanno riproporzionati per il personale part-time.

➤ **Lavoro straordinario**

La parte pubblica illustra la nuova comunicazione con la quale viene richiesto ai dipendenti di concordare con il proprio responsabile il piano di “rientro”, entro il mese di gennaio, e di definire altresì eventuali questioni inerenti l'articolazione dell'orario di lavoro.

Pianezza, 21 dicembre 2009

Letto, approvato e sottoscritto.

**Parte Pubblica**

*Firmato in originale*

**Parte Sindacale**

*Firmato in originale*



**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

## **CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE**

### **VERBALE n. 1/2010**

L'anno 2010, addì 17 del mese di marzo alle ore 9,00 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Franca Soffietti	CGIL
Bartolomea Savasta	RSU
Lucrezia Braga	RSU
Maria Teresa Parrulli	RSU
Anna Mancuso	RSA

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.

#### ➤ **Stabilizzazione personale dipendente**

In relazione alla richiesta di informazione, rivolta dalla parte sindacale, circa la sussistenza dei requisiti per procedere ad una stabilizzazione di personale, la parte pubblica illustra la situazione

attuale, alla luce della normativa vigente, per la quale non vi sono le condizioni per poter procedere in tal senso, così come anche evidenziato nel piano di fabbisogno del personale.

➤ **Fondo 2009**

Le parti procedono, facendo seguito a quanto espresso nella seduta del 21/12/2009, alla firma della bozza sull'utilizzo del fondo 2009, allegata al presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Parte Pubblica**

*Firmato in originale*

**Parte Sindacale**

*Firmato in originale*

## CISSA

### COSTITUZIONE FONDO

	Anno	Anno
	2008	2009
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	€ 81.195,91	€ 81.195,91
<b>C.C.N.L. 22.1.04 art. 32 comma 1</b> Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 4.399,30	€ 4.399,30
<b>C.C.N.L. 22.1.04 art. 32 comma 2</b> Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€ 3.537,49	€ 3.537,49
<b>C.C.N.L. 22.1.04 art. 33 comma 4 lett. a)</b> Indennità di comparto	€ 1.815,58	€ 1.815,58
<b>CCNL 8.5.2006 all'art. 4 comma 1.</b> Gli enti incrementano le risorse stabili e con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 4.140,00	€ 4.140,00
<b>C.C.N.L. 11.4.08 art. 8 comma 2</b> Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. (1)	€ 5.026,18	€ 5.026,18
<b>C.C.N.L. 11.4.08 art. 8 comma 3</b> In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€ 7.539,26	-
<b>C.C.N.L. 4.6.09 art. 4 comma 2</b> Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema delle relazioni sindacali: ... lettera b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli enti, oltre ai requisiti di cui al comma dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1, ove applicabili, e nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.	-	€ 13.564,10
<b>C.C.N.L. 1.4.99 Lettera d) primo comma art. 15</b>		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	-	-
<b>C.C.N.L. 1.4.99 Lettera e) primo comma art. 15</b>		-
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% o importo superiore definito dal CdA per produttività individuale e collettiva)	€ 3.889,89	-
<b>C.C.N.L. 1.4.99 Lettera k) primo comma art. 15</b>		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17		

<b>C.C.N.L. 1.4.99 Secondo comma art. 15</b>		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' <b>1,2%</b> del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 5.463,04	€ 5.463,04
<b>C.C.N.L. 1.4.99 Quinto comma art. 15</b>		
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all' art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio. <b>PARTE LEGATA AL MIGLIORAMENTO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI E ALL'ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI (attività ed indicatori definiti negli obiettivi prioritari assegnati, oggetto di verifica del nucleo di valutazione e nel Peg. In questa voce vengono ricomprese anche le attività delegate dai comuni, per le quali è riconosciuto all'ente un importo del 10%, che viene in parte fatto confluire nel fondo - Delibera CDA 55/2009).</b>	€ 30.418,95	€ 28.777,00
<b>CCNL 8.5.2006 all'art. 4 comma 2, lettera b).</b> Incremento della parte variabile del fondo dello 0,5% del monte salari 2003.	-	-
<b>Equo compenso Giudice tutelare Anno 2007-&gt;</b> Det. 119 del 18/4/07 e acc. 2007/199 <b>Anno 2008-&gt;</b> Det. 207 del 9/7/08	€ 620,00	€ 4.710,00
<b>C.C.N.L. 1.4.99 Quinto comma art. 15</b>		
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio <b>PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO dal 2004</b>	€ 12.778,39	€ 12.778,39
<b>Primo comma art. 16</b>		
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999		
<b>ART 32 c1. ccnl 16.10.03</b>		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2 del Ccnl 2004, sono incrementate, dall'anno 2006, di un importo pari allo 0,5% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003.	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>ART 32 c2. ccnl 16.10.03</b>		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. <b>Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2</b>
<b>Indennità di comparto 2002 a totale carico del bilancio dell'ente (art. 33 4° comma lett. a )</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2</b>
<b>ART 32 c7. ccnl 16.10.03</b>		
<b>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).</b>	-	-
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 160.823,99</b>	<b>€ 165.406,99</b>

Risparmi del fondo anno precedente: comparto e fondo	€	-	€	-
--	---	---	---	---

<b>TOTALE</b>	€	<b>160.823,99</b>	€	<b>165.406,99</b>
---------------	---	-------------------	---	-------------------

<b>fondo straordinario art.14 comma 1</b>				
stanziato	€	<b>12.000,00</b>	€	<b>12.000,00</b>

<b>UTILIZZO FONDO</b>			
	Anno	Anno	
	2008	2009	note
<b>fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato</b>	€ 34.723,08	€ 33.221,62	art 17ett. b) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.99; l'ammontare di tale fondo è determinato, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, in sede di contrattazione integrativa decentrata; in tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio.
<b>utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato</b>			
<b>a) inquadramento ex led</b>	€ -		note
<b>b) progressioni economiche</b> <i>la quota eventualmente non erogata confluirà nella produttività individuale e collettiva come da verbale di trattativa sindacale n. 1/2009</i>	€ 34.723,08	€ 33.221,62	si contabilizzano i led effettivamente erogati, se un addetto non ne ha più titolo (pensione mobilità progressione) il delta va sul fondo progressioni. Si contabilizzano le progressioni effettivamente erogate negli anni precedenti, se un addetto non ne ha più titolo (pensione mobilità progressione) il delta va restituito per le eventuali progressioni messe in essere nell'anno.
<b>totale utilizzo fondo progressioni</b>	€ 34.723,08	€ 33.221,62	
<b>c) Indennità di comparto art.33 ccnl 16 ott.03</b>	€ 21.015,72	€ 21.015,72	vedi comma 4 e 5 dell'art 33 ccnl 16.10.03 €. 20.631,48
<b>primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).</b>			
<b>d) indennità di turno</b>			vedi art 22 code per specifiche Turno: è considerato turno l'attività collegata ad un servizio con durata superiore a 10 ore giornaliere con rotazione settimanale. Eventuali rotazioni inferiori alla settimana dovute a esigenze di servizio straordinario ed eccezionale non fanno perdere il diritto d'indennità di turno. La richiesta individuale di cambio turno fa perdere l'indennità.

<b>e) rischio</b>	€ 8.010,00	€ 8.010,00	<i>art 41 ccnl 16.10.03 c1. la misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.</i>
L'indennità mensile di rischio è di € 30. Fruiscono della indennità di rischio le posizioni: assistenti sociali, educatori e assistenti domiciliari, in quanto svolgono un'attività a diretto contatto con gli utenti del servizio sociale.			<i>vedi art 37 code per specifiche (sono gli operai) per i Vigili è già nella indennità pagata da spesa corrente (indennità vigilanza), no video terminali Rischio: esposizione continua e diretta al contatto con sostanze tossiche ovvero come da valutazione dei rischi 626/94, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di traffico, conduttori macchine complesse.</i>
<b>f) maneggio valori</b>	€ 1.123,80	€ 1.123,80	
L'indennità giornaliera è fissata in euro 1,55. Fruiscono dell'indennità le seguenti posizioni: economo e responsabile dell'ufficio tutele			<i>vedi art 36 code per specifiche attenzione le cifre di 1000-3000 sono ricondotte al DPR di maneggio denaro che fissa i parametri di maneggio 100-300 milioni annui.</i>
<b>g) reperibilità</b>			<i>lire 20.000 per 12 ore o 40.000 per 12 ore festive vedi art 23 code per specifiche Reperibilità: è l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza</i>
<b>h) disagio</b>	€ 1.818,24	€ 3.171,25	<i>vedi art 17 comma e ccnl 1.4.99. L'indennità mensile è stata incrementata da € 18,94 mensili a € 30 mensili dal 1.1.2009 (verbale 2/2009) in considerazione dell'effettivo disagio del personale che deve garantire il servizio su più sedi</i>
Fruiscono della indennità di disagio i dipendenti che devono svolgere i loro compiti non solo presso la sede alla quale sono destinati, ma anche presso altre sedi del consorzio, con il disagio di doversi spostare frequentemente			
<b>i) indennità particolari posizioni</b>			
Fruiscono della indennità le posizioni: a) responsabili di Progetto b) coordinatori delle sedi territoriali (Alpignano, Pianezza, Venaria). I progetti sono i seguenti: Disabili, Adulti in difficoltà, Minori, Tutela materno infantile, Attività amministrative, Ufficio Tutele, Tutela	€ 15.800,04	€ 16.383,34	<i>Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 può essere determinato, in sede di contrattazione decentrata, entro i seguenti valori annui lordi: da un minimo di € 1.000 sino ad un massimo di € 2.000. L'importo mensile della indennità è stato ridefinito per tutti in euro 137,50 mensili (per 12 mensilità) a decorrere dal 1 marzo 2009 (verbale 1/2009).</i>

anziani			
<b>i .1) indennità particolari responsabilità</b>			
Fruiscono della indennità le posizioni: _____ _____			Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. <b>L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lord.</b>
<b>i .2) indennità particolari responsabilità (personale unioni dei comuni)</b>			
Fruiscono della indennità le posizioni: _____ _____			art 13 c5 ccnl 16.10.03 Al fine di favorire la utilizzazione temporanea anche parziale del personale degli enti da parte dell'unione, la contrattazione decentrata della stessa unione può disciplinare, con oneri a carico delle risorse disponibili ai sensi del comma 3: <b>a)</b> la attribuzione di un particolare compenso incentivante, di importo lordo variabile, in base alla categoria di appartenenza e alle mansioni affidate, <b>non superiore a € 25, su base mensile, strettamente correlato alle effettive prestazioni lavorative; b)</b> la corresponsione della indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 che si può cumulare con il compenso eventualmente percepito ad analogo titolo presso l'ente di provenienza.
<b>l)centri estivi asili nido art 38 comma 6 CCNL 14 -9- 2000 code</b>			
<b>m) Indennità educatori asilo nido art. 6 CCNL biennio 00-01</b>			vedi art 37 c1 lettera c e d ccnl 6.7.95
<b>n) fondo per le posizioni organizzative:</b> <i>la quota dell'indennità di risultato non attribuita al Responsabile di Area assente per maternità e non sostituito verrà attribuita dal direttore secondo i criteri di cui ai verbali di trattativa sindacale n. 2 e 5/2008</i>	€ 41.962,12	€ 41.962,12	art10c.3 ccnl 16.10.03. L'importo della retribuzione di posizione relativa agli incarichi di cui ai commi 1 e 2 varia da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000; la retribuzione di risultato connessa ai predetti incarichi può variare da un minimo del 10%ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento. La retribuzione di risultato può essere corrisposta previa valutazione dei soggetti competenti sulla base dei risultati certificati dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, secondo l'ordinamento vigente.

<b>o) produttività individuale e collettiva</b>			art 17 c2 lett.a e art 37 ccnl 16.10.03 "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.
	€ 36.370,99	€ 40.519,14	
prelevamento fondo da lett.a) a lett.o)	€ 160.823,99	€ 165.406,99	<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>
Lettera k) primo comma art. 15			
Lettera K) primo comma art.15 RIF <i>Messi art.10 l.265/99</i>			indennità notifica su atti enti terzi art 54 code
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 208			
Lettera k) primo comma art. 15 RIF ICI			
tot utilizzo lettera K)	€ -		€ -
Quarto comma art. 15			
tot utilizzo comma quarto art. 15	€ -		
Lettera d) primo comma art. 15 <b>SPONSORIZZAZIONI</b>			
<b>BANCA DELLE ORE maggiorazione oraria</b>			
<b>totale utilizzo fondo</b>	€ 160.823,99	€ 165.406,99	

**Parte Pubblica**

*Firmato in originale*

**Parte Sindacale**

*Firmato in originale*